

⌵ È stata proprio abbandonata da tutti la città tanto popolosa.

⌵ Passa le notti a piangere e le lacrime rigano le sue guance.

⌵ Va in esilio deportata. Vive tra le nazioni ma non trova dove stabilirsi.

⌵ Le sue ragazze sono tristi. In Sion c'è solo amarezza.

⌵ È il Signore che la fa soffrire per i suoi molti peccati che ha commesso.

⌵ Dalla figlia di Sion se ne va tutto il suo splendore.

⌵ Durante i giorni dell'esilio Gerusalemme ricorda tutto quel che aveva di più prezioso.

⌵ Chi la rispettava, adesso la disprezza. Essa sospira e si nasconde vergognosa.

⌵ È sorpresa di essere caduta e che nessuno la conforti.

⌵ Il nemico l'ha depredato di tutti i suoi tesori. Essa ha visto entrare nel tempio gli stranieri.

⌵ "Signore, - essa prega - guarda e considera come sono disprezzata".

⌵ "Il mio dolore è troppo grande, non c'è sofferenza che sia pari alla mia".

⌵ "Mi ha abbandonata e mi ha reso infelice per sempre".

⌵ "Egli tiene d'occhio le mie colpe; l'ha annotate l'una all'altra e l'ha appese al mio collo".

⌵ "Ha schiacciato me, la bella Sion, come uva nel tino".

⌵ "Per questo io piango tutte le mie lacrime.